

Ruba ostensorio del '600 dalla chiesa, poi si pente e si costituisce

giovedì 28 febbraio 2008

Prima ruba un ostensorio del '600, del valore di circa 200mila euro. Poi, non riuscendo a trovare un acquirente, lo nasconde tra alcuni cespugli e indica lui stesso il luogo ai carabinieri. E' accaduto nel Salernitano.

Il furto era stato messo a segno, martedì scorso, nel convento dei Sant'Antonio di Nocera Inferiore (Salerno). Un pregiudicato di 32 anni di Castel San Giorgio (Salerno), si era introdotto nell'ufficio del priore del convento e aveva portato via da un armadietto l'oggetto sacro in argento.

Successivamente, in attesa di trovare un acquirente, il 32enne aveva nascosto il prezioso oggetto, tra i cespugli, nei pressi della stazione ferroviaria che collega Nocera Inferiore a Mercato San Severino: luogo che poi lui stesso ha indicato ai carabinieri della compagnia di Nocera Inferiore dopo aver confessato il furto. L'uomo e' stato denunciato in stato di liberta'.